

direttamente dall'INA, impegnandosi peraltro la Camera di Commercio a corrispondere ogni maggior onere, oltre le lire 630.000 già autorizzate, anche nell'eventualità che per fatti imprevedibili la spesa presunta di lire 1.260.000 dovesse essere superata.

Ove questa proposta venisse accolta, i lavori dovrebbero essere affidati alla Impresa Billi Emilio che, unica tra le imprese interpellate, si è dichiarata disposta ad eseguire i lavori applicando un ribasso dell'1,25% sui prezzi stabiliti dal computo metrico redatto dal nostro Amministratore locale ing. Mastrodicasa che per la costruzione di detta scala ha previsto una spesa di lire 1.260.000, ivi compresi il compenso per la Direzione lavori, dante e oneri fiscali.

La spesa di lire 630.000 a carico dell'Istituto dovrebbe computata tra le spese straordinarie dell'esercizio 1959.

Il Direttore Generale,

- visto il mestero rapporto del Servizio Amministrazione Immobili,
- visto che già il Comitato permanente ed il Consiglio di amministrazione si erano espressi in senso favorevole alla costruzione della scala con delibera 29 gennaio 1959,